



COMUNE DI SAMBUCA DI SICILIA

(Provincia di Agrigento)

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Num 30 del Registro – Seduta del giorno 30.07.2015

ADUNANZA STRAORDINARIA URGENTE DI PRIMA CONVOCAZIONE – SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU - ANNO 2015

L'anno duemilaquindici addi trenta del mese di luglio alle ore 15,00 nella sala delle adunanze,

A seguito di regolare invito diramato ai sensi dell'art. 48 del D.L.P.R.S. 29/10/1955 n. 6 modificato dalla L.R. 48/91, si è riunito, oggi, in sessione straordinaria urgente ed in seduta pubblica il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

1 - ARBISI SARIO	Presente	9 - VACCARO STEFANO	Presente
2 - PENDOLA ROSSANA	Assente	10 - GENNUSA GASPARE	Presente
3 - MAGGIO ANTONELLA	Assente	11 - PUMILIA ADELE NEVINIA	Presente
4 - CACIOPPO MARIA CRISTINA	Presente	12 - ABRUZZO CALOGERA	Presente
5 - BONSIGNORE GIANFRANCO	Presente	13 - TARDO FILIPPO	Assente
6 - FEMMINELLA ROSANNA	Presente	14 - ARMATO MASSIMILIANO	Assente
7 - ABATE PAOLO	Presente	15 - VERDE GIUSEPPE	Assente
8 - ODDO GIUSEPPE	Presente		

Totale presenti 10

Totale assenti 5

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa CANTONE ROSALIA la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, l'Ing. ARBISI SARIO assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

- In principio di seduta sono stati nominati scrutatori i sigg. consiglieri: Vaccaro Stefano, Abate Paolo e Pumilia Adele Nevinia.
- Si dà atto che sono presenti alla seduta il Sindaco Sig. Ciaccio Leonardo e gli Assessori (soggetti esterni) Cacioppo Giuseppe (Vice Sindaco), Mulè Maria, nonché gli (Assessori consiglieri) Oddo Giuseppe e Cacioppo Maria Cristina.
- Si dà atto altresì che sono presenti alla seduta il Capo dell'Area Socio Assistenziale Dott.ssa Maria Audenzia Montana e l'addetta all'Ufficio Tributi Mangiaracina Francesca.

- **Il Presidente**, introdotto l'argomento, fa presente che sulla proposta in esame, provvista dei pareri favorevoli Tecnico e Contabile, il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole.
- **Il Sindaco**, su invito del Presidente, relaziona sulla proposta in esame.
- **La cons.ra Abruzzo Calogera**, manifesta il voto contrario della minoranza. Non è ammissibile, afferma, che la maggioranza rivendichi con le parole l'intento di mitigare ed attenuare la pressione fiscale e poi con i fatti applica per l'IMU l'aliquota massima consentita dalla legge del 10, 6 per mille.
- **Il Sindaco**, ripresa la parola, evidenzia l'impegno profuso dall'Amministrazione per contenere l'aumento delle tariffe. Rileva che le aliquote in parola non sono state aumentate ma confermate. Rimango convinto, prosegue, che nonostante le affermazioni della minoranza, i nostri cittadini, hanno un'imposizione fiscale minore a quella di altri Comuni. Questa amministrazione ha messo in atto tutte le soluzioni possibili per favorire la cittadinanza, purtroppo i parametri fissati per legge, le ristrettezze economiche in cui versano le casse del Comune, continua, non ci hanno permesso di ridurre ulteriormente la pressione fiscale. Con scrupolo e grande senso di responsabilità abbiamo cercato di fronteggiare con la dovuta serietà la situazione drammatica che stiamo vivendo.
- **La cons.ra Abruzzo Calogera**, ribadisce le enunciazioni precedenti. Avete abolito la TASI aumentando, aggiunge le aliquote IMU al massimo consentito dalla legge.
- **Il cons. Vaccaro Stefano** fa presente che per amministrare non occorrono annunci ma bisogna possedere competenza e coraggio. Le attuali aliquote IMU, afferma, erano già in atto, non sono state aumentate ma confermate. In seguito, rammenta l'esenzioni per le prime case. Con puntigliosa esposizione, evidenzia le modalità applicative dell'IMU. Questa amministrazione, conclude, non nasconde la consistenza reale dei problemi ma le affronta con concretezza e responsabilità.
- **A questo punto, il Presidente**, considerato che non ci sono altri interventi chiede la dichiarazione di voto.
- **Il cons. Vaccaro Stefano**, a nome del gruppo della maggioranza, annuncia voto favorevole.
- **Il cons. Calogera Abruzzo**, manifesta voto contrario della minoranza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista l'unità proposta di deliberazione presentata dal Sindaco relativa a: "Aliquote Imposta Municipale propria – IMU - anno 2015";
- Visto che la stessa è munita dei pareri prescritti dall'art.53 della legge 8 Giugno 1990, n.142 come recepito con l'art.1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 Dicembre 1991, n.48, e ss.mm.ii. , e con la modifica di cui all'art.12 della legge regionale 23 Dicembre 2000, n.30 ;

- Uditi gli interventi, come sopra riportati;
- Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti datato 29.07.2015 riportato sulla precitata proposta;
- Con voti favorevoli n. 08, contrari n. 02 (Pumilia Adele Nevinia e Abruzzo Calogera) resi per alzata di mano accertati e proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori nominati in principio di seduta,

DELIBERA

- Approvare l'allegata proposta di deliberazione, avente per oggetto: "Aliquote Imposta Municipale propria – IMU - anno 2015 ";”e per l'effetto, adottare il presente atto con la narrativa, le motivazioni ed il dispositivo di cui alla proposta stessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Su proposta del Sindaco;
- Con voti favorevoli n. 08, contrari n. 02 (Pumilia Adele Nevinia e Abruzzo Calogera) resi per alzata di mano accertati e proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori nominati in principio di seduta,

DELIBERA

- dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.12 L.R. 44/91.



Comune di Sambuca di Sicilia

Provincia Regionale di Agrigento

00000

Depositata
nell'Ufficio di
Segreteria

Il 29/07/2015

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE C. C.

PRESENTATA dal SINDACO

OGGETTO: Aliquote Imposta Municipale propria - IMU - Anno 2015

IL PROPONENTE

Li _____

SERVIZIO FINANZIARIO

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime parere

FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Dott.ssa Rosa Maria Friscia)

Li 29/07/2015

SERVIZIO FINANZIARIO

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime parere

FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Dott.ssa Rosa Maria Friscia)

Li 29/07/2015

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Per quanto di competenza esprime parere

FAVOREVOLE

Sambuca di Sicilia, li 29/07/15

PARERE _____ COMMISSIONE CONSILIARE: BILANCIO E FINANZE

Firma del Presidente della Commissione

PARERE _____ CONSULTA COMUNALE

Firma del Presidente della Consulta

ISCRIZIONE all'O.d.g. della Seduta del 30/07/2015

Il Presidente del Consiglio comunale

Allegato alla deliberazione di Consiglio Comunale n°

30 del 30/7/2015



PREMESSO che:

- l'art. 13, comma 1, del D.L. n. 201 del 2011 ha istituito l'imposta municipale propria (IMU), disciplinata anche dagli articoli 8 e 9 del D. Lgs. n. 23 del 2011, dalla legge n. 147 del 2013 e da altri provvedimenti normativi;
- l'art. 13, comma 6, del D.L. n. 201 del 2011, fissa l'aliquota di base nella misura dello 0,76 per cento stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o in diminuzione, fino a tre punti percentuali;
- l'art. 13, comma 7, del D.L. n. 201 del 2011 dispone che l'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e le sue pertinenze, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o in diminuzione, fino a due punti percentuali;
- l'art. 13, comma 2, del D.L. n. 201 del 2011, come riformulato dall'art. 1, comma 707, della legge n. 147 del 2013 dispone che l'IMU non si applica all'abitazione principale ed alle relative pertinenze, ad eccezione di quelle di lusso, classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- l'art. 1, comma 708 della legge n. 147 del 2013 dispone che decorrere dall'anno 2014 non è dovuta l'IMU per i fabbricati rurali ad uso strumentale, così come definiti dall'art. 9, comma 3bis, del D.L. n. 557 del 1993;
- l'art. 1, comma 380 della legge n. 228 del 2012, il quale dispone che è riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento;
- l'art. 1, comma 380, lett. b) della legge n. 228 del 2012 prevede che i Comuni partecipano all'alimentazione del Fondo di Solidarietà (FSC) con una quota del proprio gettito IMU che viene trattenuta dall'Agenzia delle entrate- Struttura di gestione degli F24;
- la quota di alimentazione del FSC posto a carico del Comune di Cattolica Eraclea (alla data del 15/07/2015 è pari ad €184.922,91;

CONSIDERATO che le aliquote devono essere approvate con deliberazione del Consiglio comunale adottata ai sensi dell'articolo 52 del D. Lgs. n. 446 del 1997 e che pertanto ai comuni è preclusa la possibilità di disciplinare l'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima, fermo restando che per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti;

RICHIAMATI il comma 639 dell'art. 1 della legge n. 147 del 2013 che ha istituito nell'ambito dell'Imposta Unica Comunale il nuovo tributo per i servizi indivisibili dei comuni (TASI), ed il comma 677 del medesimo articolo in virtù del quale il Comune ha la facoltà di determinare le aliquote della TASI rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013 fissata al 10,60 per mille ed altre minori aliquote;

VISTA la deliberazione n. 29 del 30.07.2015 con la quale si è disposto l'azzeramento della TASI nel Comune di Sambuca di Sicilia per tutte le tipologie di immobili;

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 60 del 29/09/2014 con la quale sono state stabilite le aliquote e la detrazione dell'Imposta Municipale propria per l'anno 2014;

VISTO il Regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) nel quale è disciplinata altresì l'Imposta Municipale Propria, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 32 del 27/08/2014;

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 169, della legge 296/2006 dove si prevede che gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme

statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO il Decreto Ministero dell'Interno 13 maggio 2015 che fissa il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione dell'anno 2015 al 30/07/2015;

VISTO il decreto interministeriale del 28 novembre 2014 che ha rimodulato l'applicazione dell'esenzione dall'IMU per i terreni agricoli;

VISTO il Decreto Legge del 24 gennaio 2015, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 34 del 24/03/2015 con il quale viene stabilito che:

1) "A decorrere dall'anno 2015, l'esenzione dall'imposta municipale propria (IMU) prevista dalla lettera h) del comma 1 dell'art. 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, si applica:

a) ai terreni agricoli, nonché a quelli non coltivati, ubicati nei comuni classificati totalmente montani di cui all'elenco dei comuni italiani predisposto dall'ISTAT;

a-bis) ai terreni agricoli, nonché a quelli non coltivati, ubicati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A della legge 28 dicembre 2001, n. 448;

b) ai terreni agricoli, nonché a quelli non coltivati, posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 21 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, ubicati nei comuni classificati parzialmente montani di cui allo stesso elenco ISTAT;

1-bis) A decorrere dall'anno 2015, dall'imposta dovuta per i terreni ubicati nei comuni di cui all'allegato OA, posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo n. 99 del 2004, iscritti nella previdenza agricola, determinata ai sensi dell'articolo 13, comma 8-bis, del decreto legge n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, si detraggono, fino alla concorrenza del suo ammontare, euro 200. Nell'ipotesi in cui nell'allegato OA, in corrispondenza dell'indicazione del comune, sia riportata l'annotazione parzialmente delimitato (PD), la detrazione spetta unicamente per le zone del territorio comunale individuate ai sensi della circolare del Ministero delle Finanze n. 9 del 14 giugno 1993.

2) L'esenzione di cui al comma 1, lettera b) e la detrazione di cui al comma 1-bis si applicano ai terreni posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo n. 99 del 2004, iscritti nella previdenza agricola, anche nel caso di concessione degli stessi in comodato o in affitto a coltivatori diretti e a imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo n. 99 del 2004, iscritti nella previdenza agricola.

ACCERTATO che il Comune di Sambuca di Sicilia è stato classificato come comune non montano e, per l'effetto, i terreni agricoli ricompresi nel territorio risultano assoggettati all'IMU, con l'eccezione di quelli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali, o ad essi concessi in comodato o in affitto;

CONSIDERATO che per effetto del combinato disposto dei D. L. n. 6/2011, n. 201/2011, D.M. 28/11/2014 ed D.L. 24/1/2015, n. 4, nei termini di approvazione del bilancio di previsione 2014

non è stato possibile stabilire un'apposita aliquota ai fini IMU da applicarsi ai terreni agricoli assoggettabili all'imposta e pertanto per l'esercizio trascorso trova applicazione l'aliquota di base fissata dall'articolo 13, comma 6, del Decreto Legge n. 201/2011, nella misura del 7,6 per mille;

VISTO il riparto delle somme a titolo di Fondo di Solidarietà comunale, così come comunicato dal Ministero dell'Interno attraverso il portale della Finanza locale, con il quale viene quantificato il taglio dei trasferimenti in corrispondenza dell'applicazione dell'IMU terreni agricoli pari ad €396.319,60;

TENUTO CONTO che la risoluzione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze n. 5/DF del 28/03/2013 ha chiarito che in virtù delle modifiche apportate dall'art. 1, comma 380, della legge n. 228/2012 sono divenute incompatibili con la nuova disciplina dell'Imposta Municipale Propria le disposizioni che ammettono la facoltà per i Comuni di ridurre al di sotto dello 0,76% l'aliquota applicabile agli immobili a uso produttivo appartenenti alla categoria catastale D, stante la presenza della nuova quota di riserva statale;

RITENUTO, per raggiungere l'equilibrio di bilancio; per fronteggiare i tagli al Fondo di Solidarietà comunale e per garantire l'erogazione dei servizi alla collettività, di stabilire, per l'anno 2015, le aliquote dell'Imposta Municipale Propria "IMU" come di seguito riportato:

- 1) Abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, riconosciute tali solo nella misura massima di una unità per ciascuna categoria C/2, C/6 e C/7: aliquota 0,4 per cento;
- 2) Altri immobili, comprese aree edificabili : aliquota 1,06 per cento
- 3) Immobili del gruppo catastale D immobili produttivi: aliquota 1,06 per cento con esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" esenti dal 1° gennaio 2014;
- 4) Fabbricati rurali ad uso strumentale: esenti
- 5) Terreni agricoli: aliquota 0,76 per cento.

RITENUTO di stabilire che dall'imposta dovuta per l'abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono euro 200,00, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, così come prevista dall'art. 13, comma 10, del D.L. 201/2011;

PROPONE

1. **Di dare atto** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **Di determinare** le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" per l'anno 2015:

a) **Abitazione principale** classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, riconosciute tali solo nella misura massima di una unità per ciascuna categoria C/2, C/6 e C/7: **aliquota 0,4 per cento;**

b) **Altri immobili**, comprese aree edificabili : **aliquota 1,06 per cento –**

c) **Immobili del gruppo catastale D** immobili produttivi: **aliquota 1,06 per cento** con esclusione della categoria D/10 “immobili produttivi e strumentali agricoli” esenti dal 1° gennaio 2014;

d) **Fabbricati rurali ad uso strumentale: esenti**

e) **Terreni agricoli: aliquota 0,76 per cento.**

3. **Di mantenere** per l'anno 2015 la detrazione per l'abitazione principale, così come prevista dall'art. 13, comma 10 del D.L. n. 201/2011, in Euro 200,00;

4. **Di dare atto** che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

5. **Di dare atto** che le aliquote determinate decorrono dal 1° gennaio 2015;

6. **Di inviare** la delibera di cui al presente atto mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 360/1998 e successive modificazioni;

7. **Di trasmettere**, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011, la delibera di cui al presente atto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

8. **Di dare atto** che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento IUC approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 32 del 27/08/2014;

9. **Di dichiarare** il presente provvedimento di immediata esecuzione.

Letto Approvato e sottoscritto:

Il Consigliere Anziano
F.to CACIOPPO MARIA
CRISTINA

Il Presidente
F.to ARBISI SARIO

Il Segretario
F.to CANTONE ROSALIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i. – Art. 32 legge 69/2009 e s.m.i.)
(Art.18 L.R.22 del 16.12.2008 come modif. dall'art. 06 della L.R. n.11 del 26.06.2015)

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme dichiarazione del Responsabile della pubblicazione, che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio "on line" di questo comune per quindici giorni consecutivi dal 04.08.2015 al 19.08.2015.

Addì,
IL RESPONSABILE
Riggio Margherita

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CANTONE ROSALIA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno : 09/09/2014

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione - Art.12 comma 1° L.R. 44/91.
- In quanto è stata dichiarata di immediata esecutività - Art.12 comma 2° L.R. 44/91.

Addì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CANTONE ROSALIA

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì

IL SEGRETARIO COMUNALE